

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MARCHENO

### PROGRAMMAZIONE DIDATTICA STORIA

#### FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

Lo studio della Storia, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni (art.9 della Costituzione).

La comprensione e l'interpretazione del presente non può prescindere dalla conoscenza e dall'interpretazione dei fatti, eventi e processi del passato. Particolare attenzione sarà posta su concetti quali memoria, identità e radici, poiché l'esperienza di ricordare è un momento essenziale dell'agire quotidiano e della vita comunitaria a cui si appartiene. Tale processo si attiverà tramite costanti sovrapposizioni e riferimenti tra la Storia e le altre discipline che vengono esplorate durante il percorso formativo e di crescita.

Il processo di conoscenza dalla storia individuale a quella collettiva tende alla formazione di una società multiculturale e multietnica, trasformando la Storia da disciplina di studio a strumento di rappresentanza delle diverse identità, rafforzando la possibilità di confronto e dialogo intorno alla complessità del passato e del presente.

Le finalità generali:

- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia, della propria comunità e del Paese.
- Suscitare l'interesse per il passato e per la sua analisi.
- Far acquisire agli alunni la consapevolezza delle proprie radici culturali, ricostruendo le vicende storiche per interpretare il presente e il futuro; far comprendere agli studenti che la storia non è una disciplina astratta, ma che deve essere costruita attraverso la raccolta e l'analisi di fonti
- Formare la coscienza storica dei cittadini del domani e motivarli al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni.
- Utilizzare conoscenze ed abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

#### RISORSE UMANE

I docenti delle classi  
Operatori del SIBCA  
Esperti e Associazioni del territorio

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</li> <li>- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</li> <li>- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</li> <li>- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</li> <li>- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</li> <li>- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</li> <li>- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</li> <li>- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</li> <li>- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</li> <li>- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</li> <li>- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.</li> <li>- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</li> <li>- Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</li> <li>- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</li> <li>- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</li> <li>- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</li> <li>- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</li> <li>- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</li> <li>- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</li> </ul>

**PROGETTAZIONE DIDATTICA SCUOLA PRIMARIA**

<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>DISCIPLINA STORIA</b>	<b>CLASSE 1°</b>
------------------------	------------------------------	----------------------

<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Usare le FONTI per ricostruire il passato.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Coglie che il passato si ricostruisce attraverso le fonti.</li> <li>➤ Ricava semplici informazioni da una fonte.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Esperienze di vita quotidiana: familiare, scolastica, sociale.</li> <li>✓ Cambiamenti e trasformazioni.</li> </ul>
Organizzare le informazioni attraverso le principali CATEGORIE STORICHE.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Riconosce le principali categorie storiche:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Successione</li> <li>- Contemporaneità</li> <li>- Cronologia</li> <li>- Ciclicità</li> <li>- Mutamento/Permanenza</li> <li>- Causa/Effetto</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Esperienze di vita quotidiana.</li> <li>✓ Ricostruzione di fatti ed eventi.</li> <li>✓ Cambiamenti e trasformazioni.</li> <li>✓ Suddivisioni della giornata.</li> <li>✓ Giorni della settimana.</li> </ul>
Elaborare le conoscenze attraverso STRUMENTI CONCETTUALI.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Rappresenta le principali categorie storiche attraverso semplici strumenti grafici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Schemi.</li> <li>✓ Tabelle.</li> </ul>
COLLOCARE NELLO SPAZIO E NEL TEMPO fatti ed eventi relativi al passato..	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Verbalizza utilizzando i principali indicatori temporali.</li> <li>➤ Verbalizza le conoscenze relative a fatti e vissuti personali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ I principali indicatori temporali.</li> </ul>
Sviluppare competenze relative alla CITTADINANZA ATTIVA.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Segue e rispetta le principali regole scolastiche e sociali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Regole scolastiche.</li> <li>✓ Regole di convivenza.</li> </ul>

**TRAGUARDI MINIMI CLASSE 1°**

- Individuare sequenze di azioni legate al proprio vissuto esperienziale.
- Rilevare mutamenti prodotti dal tempo su cose, animali, persone.
- Iniziare a recepire le regole scolastiche.

**PROGETTAZIONE DIDATTICA SCUOLA PRIMARIA**

<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>DISCIPLINA STORIA</b>	<b>CLASSE 2°</b>
------------------------	------------------------------	----------------------

<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Usare le FONTI per ricostruire il passato.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ricava semplici informazioni da una fonte.</li> <li>➤ Elabora conoscenze sul passato recente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Esperienze di vita quotidiana.</li> <li>✓ Cambiamenti e trasformazioni.</li> <li>✓ Passato personale.</li> <li>✓ Passato delle generazioni adulte.</li> <li>✓ Passato della realtà locale.</li> </ul>
Organizzare le informazioni attraverso le principali CATEGORIE STORICHE.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Individua le principali categorie storiche:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Successione</li> <li>- Contemporaneità</li> <li>- Durata</li> <li>- Cronologia</li> <li>- Ciclicità</li> <li>- Mutamento/Permanenza</li> <li>- Causa/Effetto</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Esperienze di vita quotidiana.</li> <li>✓ Ricostruzione di fatti ed eventi.</li> <li>✓ Cambiamenti e trasformazioni.</li> <li>✓ Strumenti di misurazione del tempo.</li> <li>✓ Giorni della settimana.</li> <li>✓ Mesi.</li> <li>✓ Anno.</li> <li>✓ Storia locale.</li> </ul>
Elaborare le conoscenze attraverso STRUMENTI CONCETTUALI.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Rappresenta le principali categorie storiche attraverso semplici strumenti grafici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Schemi.</li> <li>✓ Tabelle.</li> <li>✓ Grafici.</li> <li>✓ Linee temporali.</li> </ul>
COLLOCARE NELLO SPAZIO E NEL TEMPO fatti ed eventi relativi al passato..	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Verbalizza utilizzando la terminologia delle singole categorie storiche.</li> <li>➤ Verbalizza le conoscenze relative a fatti e vissuti del passato personale e locale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Indicatori temporali relativi alle singole categorie storiche.</li> </ul>
Sviluppare competenze relative alla CITTADINANZA ATTIVA.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Segue e rispetta le principali regole scolastiche e sociali.</li> <li>➤ Interagisce e collabora con i compagni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Regole scolastiche.</li> <li>✓ Regole di convivenza.</li> <li>✓ Norme di sicurezza.</li> </ul>

**TRAGUARDI MINIMI CLASSE 2°**

- Ordinare e collocare nel tempo azioni e fatti legati al proprio vissuto.
- Utilizzare le categorie temporali di successione, contemporaneità e durata per ricostruire fatti ed avvenimenti.
- Rispettare le principali regole scolastiche.

**PROGETTAZIONE DIDATTICA SCUOLA PRIMARIA**

<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>DISCIPLINA STORIA</b>	<b>CLASSE 3°</b>
------------------------	------------------------------	----------------------

<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Usare le FONTI per ricostruire il passato.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Individua e classifica fonti di vario tipo.</li> <li>➤ Ricava informazioni da una fonte.</li> <li>➤ Elabora conoscenze sul passato recente attraverso l'uso di fonti dirette.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Passato personale.</li> <li>✓ Passato delle generazioni adulte.</li> <li>✓ Passato della realtà locale.</li> <li>✓ Racconto mitologico.</li> <li>✓ Racconto storico.</li> <li>✓ Tipi di fonti: materiali, iconografiche, scritte, orali.</li> <li>✓ Esperti della ricostruzione storica.</li> </ul>
Organizzare le informazioni attraverso le principali CATEGORIE STORICHE.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Individua le principali categorie storiche:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Successione</li> <li>- Contemporaneità</li> <li>- Durata</li> <li>- Periodo</li> <li>- Cronologia</li> <li>- Ciclicità</li> <li>- Mutamento/Permanenza</li> <li>- Causa/Effetto</li> </ul>                             nella ricostruzione del passato recente e lontano.                         </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Ricostruzione di fatti ed eventi.</li> <li>✓ Cambiamenti e trasformazioni.</li> <li>✓ Passato personale.</li> <li>✓ Passato locale.</li> <li>✓ Evoluzione della specie umana.</li> <li>✓ Periodi storici.</li> <li>✓ Sistemi di misurazione del tempo.</li> </ul>
Elaborare le conoscenze attraverso STRUMENTI CONCETTUALI.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Rappresenta le principali categorie storiche attraverso strumenti specifici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Schemi.</li> <li>✓ Tabelle.</li> <li>✓ Grafici.</li> <li>✓ Linee temporali.</li> <li>✓ Mappe concettuali.</li> </ul>
COLLOCARE NELLO SPAZIO E NEL TEMPO fatti ed eventi relativi al passato..	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Verbalizza utilizzando la terminologia propria della disciplina</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Indicatori temporali relativi alle singole categorie storiche.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Verbalizza le conoscenze relative a fatti e vissuti del passato personale e locale.</li> <li>➤ Rielabora ed espone fatti ed eventi relativi ai primi gruppi umani.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Preistoria.</li> <li>✓ Paleolitico.</li> <li>✓ Neolitico.</li> </ul>
Sviluppare competenze relative alla CITTADINANZA ATTIVA.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comprende e rispetta le principali regole scolastiche e sociali.</li> <li>➤ Interagisce e collabora con compagni ed insegnanti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Regole scolastiche.</li> <li>✓ Regole di convivenza.</li> <li>✓ Norme di sicurezza.</li> </ul>

### TRAGUARDI MINIMI CLASSE 3°

- Cogliere nelle trasformazioni operate dal tempo semplici nessi causali.
- Distinguere vari tipi di fonti.
- Dare avvio all'acquisizione di essenziali contenuti storici.
- Rispettare le principali regole scolastiche e sociali.

**PROGETTAZIONE DIDATTICA SCUOLA PRIMARIA**

<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>DISCIPLINA STORIA</b>	<b>CLASSE 4°</b>
------------------------	------------------------------	----------------------

<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Usare le FONTI per ricostruire il passato.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Individua, classifica e seleziona fonti di vario tipo.</li> <li>➤ Ricava informazioni da fonti di diverso tipo.</li> <li>➤ Organizza le informazioni ricavate dalle fonti in funzione della ricostruzione storica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Racconto storico.</li> <li>✓ Tipi di fonti: materiali, iconografiche, scritte, orali.</li> <li>✓ Funzioni delle fonti storiche.</li> </ul>
Organizzare le informazioni attraverso le principali CATEGORIE STORICHE.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Individua le principali categorie storiche:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Successione</li> <li>- Contemporaneità</li> <li>- Durata</li> <li>- Periodo</li> <li>- Cronologia</li> <li>- Ciclicità</li> <li>- Mutamento/Permanenza</li> <li>- Causa/Effetto</li> </ul>                             nella ricostruzione del passato recente e lontano.                         </li> <li>➤ Organizza i contenuti appresi per temi/argomenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Ricostruzione di fatti ed eventi.</li> <li>✓ Cambiamenti e trasformazioni.</li> <li>✓ Sistemi di misurazione del tempo.</li> <li>✓ Antiche civiltà storiche.</li> </ul>
Elaborare le conoscenze attraverso STRUMENTI CONCETTUALI.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Rappresenta le principali categorie storiche attraverso strumenti specifici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Schemi.</li> <li>✓ Tabelle.</li> <li>✓ Grafici.</li> <li>✓ Linee del tempo.</li> <li>✓ Mappe concettuali.</li> <li>✓ Quadri di civiltà.</li> </ul>
COLLOCARE NELLO SPAZIO E NEL TEMPO fatti ed eventi relativi al passato..	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Verbalizza utilizzando la terminologia propria della disciplina</li> <li>➤ Verbalizza le conoscenze relative a fatti ed eventi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Indicatori temporali relativi alle singole categorie storiche.</li> <li>✓ Preistoria/Storia</li> </ul>

	<p>del passato.</p> <p>➤ Rielabora ed espone fatti ed eventi relativi ai primi gruppi umani.</p>	<p>✓ Antiche civiltà storiche.</p>
<p>Sviluppare competenze relative alla CITTADINANZA ATTIVA.</p>	<p>➤ Comprende e rispetta le principali regole di convivenza.</p> <p>➤ Interagisce e collabora con compagni ed insegnanti.</p>	<p>✓ Regole scolastiche.</p> <p>✓ Regole sociali.</p> <p>✓ Norme di sicurezza.</p> <p>✓ Forme di governo.</p>

#### TRAGUARDI MINIMI CLASSE 4°

- Osservare fonti e ricavarne semplici informazioni esplicite.
- Dare avvio all'uso specifico della disciplina.
- Saper riferire semplici avvenimenti storici con il supporto di ausili grafici o iconici.
- Rispettare le principali regole scolastiche e sociali.

**PROGETTAZIONE DIDATTICA SCUOLA PRIMARIA**

<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>DISCIPLINA STORIA</b>	<b>CLASSE 5°</b>
------------------------	------------------------------	----------------------

<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Usare le FONTI per ricostruire il passato.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Individua, classifica e seleziona fonti di vario tipo.</li> <li>➤ Ricava informazioni dirette ed inferenziali da fonti di diverso tipo.</li> <li>➤ Organizza le informazioni ricavate dalle fonti in funzione della ricostruzione storica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Racconto storico.</li> <li>✓ Tipi di fonti: materiali, iconografiche, scritte, orali.</li> <li>✓ Funzioni delle fonti storiche.</li> </ul>
Organizzare le informazioni attraverso le principali CATEGORIE STORICHE.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Individua le principali categorie storiche:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Successione</li> <li>- Contemporaneità</li> <li>- Durata</li> <li>- Periodo</li> <li>- Cronologia</li> <li>- Ciclicità</li> <li>- Mutamento/Permanenza</li> <li>- Causa/Effetto</li> </ul>                             nella ricostruzione del passato recente e lontano.                         </li> <li>➤ Organizza i contenuti appresi per temi/argomenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Ricostruzione di fatti ed eventi.</li> <li>✓ Cambiamenti e trasformazioni.</li> <li>✓ Sistemi di misurazione del tempo.</li> <li>✓ Antiche civiltà storiche fino alla caduta dell'Impero Romano.</li> </ul>
Elaborare le conoscenze attraverso STRUMENTI CONCETTUALI.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Rappresenta le principali categorie storiche attraverso strumenti specifici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Schemi.</li> <li>✓ Tabelle.</li> <li>✓ Grafici.</li> <li>✓ Linee del tempo.</li> <li>✓ Mappe concettuali.</li> <li>✓ Quadri di civiltà.</li> </ul>
COLLOCARE NELLO SPAZIO E NEL TEMPO fatti ed eventi relativi al passato..	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Verbalizza utilizzando la terminologia propria della disciplina.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Indicatori temporali relativi alle singole categorie storiche.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Verbalizza le conoscenze relative a fatti ed eventi del passato.</li> <li>➤ Rielabora ed espone fatti ed eventi relativi ai primi gruppi umani.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Preistoria/Storia.</li> <li>✓ Antiche civiltà storiche fino alla caduta dell'Impero Romano.</li> </ul>
Sviluppare competenze relative alla CITTADINANZA ATTIVA.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comprende e rispetta le principali regole di convivenza.</li> <li>➤ Interagisce e collabora con compagni ed insegnanti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Regole scolastiche.</li> <li>✓ Regole sociali.</li> <li>✓ Norme di sicurezza.</li> <li>✓ Organizzazioni sociali.</li> <li>✓ Leggi.</li> <li>✓ Forme di governo.</li> </ul>

#### TRAGUARDI MINIMI CLASSE 5°

- Riferire semplici informazioni con l'uso di fonti di vario tipo.
- Conoscere le caratteristiche principali dei quadri delle Antiche Civiltà.
- Usare gli elementi essenziali del linguaggio disciplinare.
- Comprende e rispetta le principali regole della convivenza sociale.

## METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE

Il processo di insegnamento/apprendimento della Storia tiene conto del sapere e dell'esperienza degli alunni come punto di partenza e di arrivo; in tale percorso la lezione, strumento tradizionale di insegnamento, si combina con i momenti di laboratorio e con i progetti, frutto di una tradizione più recente, ma ugualmente ricca di esempi e buone pratiche come quelle attuate nel nostro Istituto. I libri, le attività laboratoriali, in classe e fuori dalla classe, e l'utilizzo dei molti media oggi disponibili, ampliano, strutturano e consolidano l'apprendimento della Storia.

Per la sua complessità la disciplina richiede la formulazione di un percorso ben articolato, con una progressione di attività e di conoscenze adatta alle diverse fasi dell'apprendimento e che permetta di distribuire lungo tutto l'arco della primaria e della secondaria di primo grado i diversi compiti di apprendimento. Nella fase del primo insegnamento, i docenti cureranno la formazione dei concetti di base del ragionamento storico e si soffermeranno su aspetti esperibili da vicino, di storia locale, per aprirsi solo in una seconda fase al consolidamento delle categorie storiche e alla conoscenza sistematica e diacronica della Storia.

La Storia è aperta all'utilizzo di metodi, conoscenze, visioni, concettualizzazioni proprie di altre discipline, pertanto gli insegnanti sono chiamati a mettere a profitto tale peculiarità, potenziando gli intrecci disciplinari. In particolare è importante curare le aree di sovrapposizione tra la storia e la geografia in considerazione dell'intima connessione che c'è tra i popoli e le regioni in cui vivono e i percorsi di ricerca su temi di storia locale che favoriscono un approccio attivo alla ricerca storica.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Per quanto concerne la valutazione del percorso formativo relativo alla Storia, molteplici sono gli aspetti da analizzare al fine individuale i livelli di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali del 2012 al termine della scuola primaria:

- la capacità di ricostruire i fatti storici e i loro molteplici significati, confrontandoli anche con le grandi questioni del presente;
- l'organizzazione delle conoscenze, tematizzando e utilizzando le principali categorie storiche;
- l'utilizzo della terminologia e del linguaggio specifico della disciplina;
- la capacità di estendere le conoscenze storiche a campi diversi.

Le valutazioni quadrimestrali, secondo quanto indicato nelle *Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo d'istruzione*, terranno conto del percorso svolto dall'alunno, considerando oltre al raggiungimento degli obiettivi disciplinari i seguenti indicatori, relativi al comportamento apprenditivo: attenzione, partecipazione, impegno, ritmo di lavoro, autonomia, metodo di lavoro, modalità di apprendimento.

La VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE si effettuerà con la somministrazione di *compiti di realtà* che si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti moderatamente diversi da quelli prettamente didattici.

Le competenze in uscita saranno valutate secondo i 4 livelli di riferimento previsti dalla normativa:

- D, livello iniziale: prevede l'uso guidato di conoscenze e abilità
- C, livello base: mostra di possedere conoscenze e abilità fondamentali, di saper utilizzare procedure apprese
- B, livello intermedio: mostra la capacità di generalizzare e trasferire in contesti diversi competenze e abilità apprese
- A, livello avanzato: prevede padronanza di competenze e abilità apprese, capacità di effettuare operazioni meta cognitive

**COMPETENZE IN USCITA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**  
*in riferimento alla scheda ministeriale per la certificazione delle competenze*

Le discipline di storia e geografia risultano particolarmente coinvolte nella valutazione delle seguenti competenze in uscita dalla scuola primaria:

- **COMPETENZE DIGITALI**
  - Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.
- **IMPARARE AD IMPARARE - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**
  - Si orienta nello spazio e nel tempo, osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
  - Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.
  - Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- **SPIRITO D'INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ**
  - Dimostra originalità e spirito d'iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.
- **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**
  - Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
  - Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
  - Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

**PROGETTAZIONE DIDATTICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>DISCIPLINA STORIA</b>	<b>CLASSE 1°</b>
------------------------	------------------------------	----------------------

<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>Moduli</b>
Comprendere i cambiamenti e le peculiarità delle varie epoche storiche.	Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-temporali.	Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia medioevale europea.	<b>Metodo di studio MT</b>
Individuare collegamenti e relazioni tra fatti e fenomeni in prospettiva diacronica.	Individuare i rapporti di anteriorità, contemporaneità e posteriorità tra eventi storici. Individuare nessi causa-effetto.		<b>Il Medioevo</b> La fine del mondo antico <b>M1</b>
Padroneggiare strumenti e lessico specifico della disciplina.	Leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti storiche.  Utilizzare in modo adeguato il lessico specifico della disciplina	Conoscere le diverse tipologie di fonti.  Conoscere il lessico specifico della disciplina	L'Europa feudale <b>M2</b>
Imparare ad imparare: acquisire un metodo di studio efficace.	Selezionare le informazioni principali		La rinascita dopo il Mille <b>M3</b>

	Costruire mappe e schemi per organizzare le conoscenze raggiunte..		<p>La fine del Medioevo <b>M4</b></p> <p>L'Età moderna <b>M5</b></p>
--	--	--	--

<b>TEMPI DELL'ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO</b>											
<b>Moduli</b>	Settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	
<b>MT</b>	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<b>M1</b>		x									
<b>M2</b>			x	x	x						
<b>M3</b>						x	x	x			
<b>M4</b>									x		
<b>M5</b>											x

#### **TRAGUARDI MINIMI**

- Usare gli elementi minimi del lessico specifico
- Memorizzare i principali fatti storici
- Riferire semplici informazioni inerenti argomenti trattati
- Usare semplici mappe fornite dal docente

**PROGETTAZIONE DIDATTICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>DISCIPLINA STORIA</b>	<b>CLASSE 2°</b>
------------------------	------------------------------	----------------------

<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>Moduli</b>
Comprendere i cambiamenti e le peculiarità delle varie epoche storiche.	Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-temporali.	Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia moderna europea.	<p align="center"><b>Metodo di studio MT</b></p> <p align="center"><b>L'Età moderna e l'Ottocento</b></p> <p align="center">Il nuovo mondo <b>M1</b></p> <p align="center">La religione divide l'Europa <b>M2</b></p> <p align="center">Il Seicento <b>M3</b></p> <p align="center">Assolutismo e rivoluzioni <b>M4</b></p> <p align="center">Il progresso nell'Europa dei lumi <b>M5</b></p> <p align="center">Restaurazione e rivoluzioni <b>M6</b></p>
Individuare collegamenti e relazioni tra fatti e fenomeni in prospettiva diacronica.	Individuare i rapporti di anteriorità, contemporaneità e posteriorità tra eventi storici.		
	Individuare nessi causa-effetto.		
Padroneggiare strumenti e lessico specifico della disciplina.	Riconoscere e confrontare le diverse istituzioni politiche, sociali ed economiche.	Conoscere le diverse tipologie di fonti.	
	Leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti storiche.  Ricavare informazioni e dati dalle fonti.  Utilizzare in modo adeguato il lessico specifico della disciplina		Conoscere il lessico specifico della disciplina

Imparare ad imparare: acquisire un metodo di studio efficace.	Selezionare le informazioni principali.		Il secolo si chiude nel nome del progresso <b>M7</b>
	Costruire mappe e schemi per organizzare le conoscenze raggiunte.		

TEMPI DELL'ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO											
Moduli	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	
<b>MT</b>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
<b>M1</b>	x	x									
<b>M2</b>			x								
<b>M3</b>				x	x						
<b>M4</b>						x	x				
<b>M5</b>								x			
<b>M6</b>									x		
<b>M7</b>										x	

#### TRAGUARDI MINIMI

- Usare gli elementi minimi del lessico specifico
- Memorizzare i principali fatti storici
- Riferire semplici informazioni inerenti argomenti trattati
- Usa semplici mappe fornite dal docente

**PROGETTAZIONE DIDATTICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>DISCIPLINA STORIA</b>	<b>CLASSE 3°</b>
------------------------	------------------------------	----------------------

<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>MODULI</b>
Comprendere i cambiamenti e le peculiarità delle varie epoche storiche.	Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-temporali.	Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia contemporanea europea.	<b>Metodo di studio MT</b>  <b>Dal Novecento a oggi</b>
	Confrontare fatti e fenomeni per cogliere analogie e differenze con la contemporaneità.		
Individuare collegamenti e relazioni tra fatti e fenomeni in prospettiva diacronica.	Individuare i rapporti di anteriorità, contemporaneità e posteriorità tra eventi storici.		La seconda rivoluzione industriale e l'Imperialismo <b>M1</b>  La guerra cambia il volto dell'Europa <b>M2</b>
	Individuare nessi causa-effetto.		
	Riconoscere e confrontare le diverse istituzioni politiche, sociali ed economiche.		
	Argomentare su conoscenze e concetti appresi, elaborando collegamenti con il presente.		
Padroneggiare strumenti e lessico specifico della disciplina.	Leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti storiche.	Conoscere le diverse tipologie di fonti.	La crisi delle democrazie in Europa <b>M3</b>
	Ricavare informazioni e dati dalle fonti.		



## TRAGUARDI MINIMI

- Stabilire semplici rapporti di causa-effetto tra fatti ed eventi
- Memorizzare i principali fatti storici
- Costruire semplici mappe e/o schemi
- Riferire le informazioni con un lessico adeguato

## METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE

- Lezione frontale per presentare il nuovo argomento con l'aiuto delle illustrazione del testo
- Lettura del testo in adozione (individuale, collettiva o a gruppi)
- Rilettura del testo per sottolineare le parti più importanti
- Lezione dialogata per:
  - formulare ipotesi
  - formulare domande-guida
  - trovare le parole-chiave
- Realizzazione di riassunti, schemi, tabelle
- Lavori individuali
- Lavori di gruppo
- Attività di ricerca
- Ricerca nel testo o sul vocabolario del significato dei concetti più importanti
- Analisi di documenti.
- Approfondimenti individuali
- Utilizzo di supporti multimediali
- Uscite didattiche pertinenti al programma

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Le misurazioni saranno certificative, cioè esprimeranno con una percentuale o un aggettivo o una frase e/o un numero il livello di raggiungimento di un obiettivo prefissato sulla base di una prestazione dell'alunno (compito scritto, lavoro, interrogazione, etc).

La discriminante principale sarà la misura della sufficienza, intesa come livello essenziale per proseguire nell'apprendimento.

Le valutazioni quadrimestrali saranno esclusivamente formative: terranno quindi conto del percorso svolto dall'alunno, considerando oltre al raggiungimento degli obiettivi disciplinari i seguenti indicatori, relativi al comportamento apprenditivo:

- attenzione

- partecipazione
- impegno
- ritmo di lavoro
- autonomia
- metodo di lavoro
- modalità di apprendimento.

Saranno utilizzati i seguenti sette livelli:

- 4 (che assorbe anche i livelli 1-2-3: non si utilizzeranno pertanto numeri inferiori al 4 per non mortificare inutilmente l'allievo), 5, 6, 7, 8, 9, 10.
- Non sarà possibile usare livelli intermedi nella scheda di valutazione.

Le tipologie di prove utilizzate saranno:

- Prove di ingresso comuni (non considerate ai fini della valutazione del 1° quadrimestre)
- Prove oggettive/test
- Esercitazioni scritte
- Verifiche orali
- Relazioni su argomenti assegnati
- Controllo sistematico del lavoro svolto in classe e a casa.

La VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE si effettuerà con la somministrazione di *compiti di realtà* che si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti moderatamente diversi da quelli prettamente didattici.

Le competenze in uscita saranno valutate secondo i 4 livelli di riferimento previsti dalla normativa:

- D, livello iniziale: prevede l'uso guidato di conoscenze e abilità
- C, livello base: mostra di possedere conoscenze e abilità fondamentali, di saper utilizzare procedure apprese
- B, livello intermedio: mostra la capacità di generalizzare e trasferire in contesti diversi competenze e abilità apprese
- A, livello avanzato: prevede padronanza di competenze e abilità apprese, capacità di effettuare operazioni meta cognitive

DISCIPLINA	STORIA	
TIPO VERIFICA	INDICATORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO STUDENTE	GIUDIZIO / VOTO CORRISPONDENTI
<b>Verifica orale</b>	<b>Contenuti</b> (quantità, qualità, uso dei termini specifici)  <b>Linguaggio</b> (chiarezza, ricchezza)  <b>Rielaborazione</b> (sintesi, soluzione di problemi)	<b>10:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'espressione è sicura, brillante; usa un vocabolario appropriato, ricercato e sa spiegare con sicurezza il significato dei termini impiegati.</li> <li>• Possiede conoscenze approfondite intorno agli argomenti trattati.</li> <li>• Sa utilizzare con sicurezza le conoscenze acquisite., sa spiegare le regole di applicazione e collocarle in contesti generali.</li> <li>• È capace di operare collegamenti originali.</li> <li>• Manifesta punto di vista personali intorno agli argomenti trattati; è in grado di sostenere il proprio punto di vista e di comprendere quello altrui.</li> </ul>
		<b>9:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si esprime con chiarezza, con efficacia e con ricchezza terminologica; sa spiegare il significato dei termini che usa.</li> <li>• Possiede conoscenze sicure, al di sopra della media, intorno agli argomenti trattati.</li> <li>• Sa utilizzare con sicurezza le conoscenze acquisite, sa spiegare le regole di applicazione.</li> <li>• Coglie agevolmente i collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati.</li> <li>• Si trova a proprio agio nel discutere e nell'approfondire le tematiche del colloquio.</li> </ul>
		<b>7/8:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si esprime con chiarezza e con discreta efficacia; sa spiegare il significato dei termini che usa.</li> <li>• Possiede una conoscenza di base degli argomenti affrontati.</li> <li>• Riesce a collegare gli aspetti principali delle questioni trattate.</li> <li>• Riesce a discutere e approfondire sotto la guida dell'interlocutore.</li> </ul>
		<b>6:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'espressione, pur talvolta faticosa, è comprensibile; usa un vocabolario modesto; non sa definire con chiarezza il significato dei termini che usa.</li> <li>• Possiede una conoscenza scarna degli aspetti principali affrontati nel colloquio.</li> <li>• È in grado di applicare le conoscenze possedute in ambiti specifici, ma non sa spiegare con chiarezza le ragioni.</li> <li>• Non riesce generalmente a intravedere i collegamenti.</li> <li>• Segue a fatica la discussione guidata; non si mostra in grado di approfondire gli argomenti trattati</li> </ul>
		<b>4/5:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'espressione è poco chiara, o poco coerente; usa un vocabolario limitato e/o non appropriato all'argomento.</li> <li>• Possiede una frammentaria, scarsa o nulla conoscenza degli argomenti affrontati.</li> <li>• Non è in grado di sviluppare applicazioni pratiche, né di fornire spiegazioni in merito ai procedimenti applicativi.</li> <li>• Non riesce ad effettuare collegamenti tra i vari aspetti trattati.</li> <li>• Non comprende l'oggetto della discussione.</li> </ul>

<b>Prova scritta</b>	99-100%	<b>10</b>
	95-98%	<b>9.5</b>
	90-94%	<b>9</b>
	85-89%	<b>8.5</b>
	80-84%	<b>8</b>
	75-79%	<b>7.5</b>
	70-74%	<b>7</b>
	65-69%	<b>6.5</b>
	60-64%	<b>6</b>
	55-59%	<b>5.5</b>
	50-54%	<b>5</b>
	45-49%	<b>4.5</b>
	0-44%	<b>4</b>

**COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**  
*in riferimento alla scheda ministeriale per la certificazione delle competenze*

Le discipline di storia e geografia risultano particolarmente coinvolte nella valutazione delle seguenti competenze in uscita dalla scuola secondaria di I grado:

- **COMPETENZE DIGITALI**

Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

- **IMPARARE AD IMPARARE - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

- Si orienta nello spazio e nel tempo, dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;
- Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.

- **SPIRITO D'INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ**

Dimostra originalità e spirito d'iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

- **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

